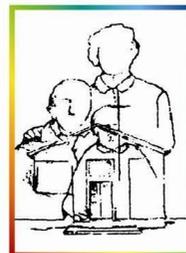


# Calendario delle Sante Messe

|  |   |
|--|---|
| <b>LUNEDÌ</b><br>20 Febbraio                           | <b>ore 8.00</b> S. Messa e lodi, def. Panini Sergio; Gerardo; Arturo; Angelina.<br><b>ore 18.00</b> Vespero                         |
| <b>MARTEDÌ</b><br>21 Febbraio                          | <b>ore 8.00</b> Lodi e liturgia della Parola.<br><b>ore 18.00</b> S. Messa e vespero, def. Sandro.                                  |
| <b>MERCOLEDÌ</b><br>22 Febbraio                        | <b>ore 8.00</b> S. Messa e Lodi, def. Andreoni Carlo.<br><b>ore 18.00</b> Vespero   |
| <b>GIOVEDÌ</b><br>23 Febbraio<br>S. Policarpo          | <b>ore 8.00</b> Lodi e liturgia della Parola.<br><b>ore 18.00</b> S. Messa, adorazione e vespero, def. Di Resta Fausta.             |
| <b>VENERDÌ</b><br>24 Febbraio                          | <b>ore 8.00</b> S. Messa e Lodi, def. fam. Tadè e Boffi.<br><b>ore 18.00</b> Vespero  |
| <b>SABATO</b><br>25 Febbraio                           | <b>ore 8.00</b> Lodi.<br><b>ore 18.00</b> S. Messa, def. Fam. Marino e Rosa.  |
| <b>DOMENICA</b><br>26 Febbraio<br>domenica del perdono | <b>ore 9.00</b> S. Messa, def. fam. Mele.<br><b>ore 10.30</b> S. Messa, pro-popolo.<br><b>ore 18.00</b> S. Messa, defunti del mese. |

Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.45 Ss. Confessioni



# Spirito Fraterno

Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia - Novate Mil.  
02.35.61.866 - www.gmgnovate.it - sacra\_famiglia@gmgnovate.it

Anno II - n. 23  
19 febbraio 2017

## Papa Francesco a Milano Questa visita è un dono per tutti

*In vista dell'incontro con Papa Francesco, che verrà a visitare la nostra diocesi il prossimo 25 marzo, iniziamo da questo numero la pubblicazione di alcuni testi di riflessione che ci aiuteranno a prepararci a questo importante evento.*

Papa Francesco, il vescovo di Roma venuto "quasi dalla fine del mondo", viene a visitare le terre ambrosiane. Si tratta di un grande dono, espressione dell'affetto che il Santo Padre nutre per la nostra gente. L'intenso itinerario che papa Francesco percorrerà il 25 marzo, dalle Case Bianche al carcere di San Vittore, dal Duomo di Milano al parco di Monza per la celebrazione della Santa Messa, fino all'incontro con i cresimandi e cresimati allo stadio di San Siro, è il segno più eloquente di una proposta che si rivolge alla libertà di tutti. Questo evento spirituale accade significativamente mentre la visita pastorale "feriale" del nostro arcivescovo Angelo alla diocesi si trova ormai nella sua ultima fase e si lega così profondamente al cammino di riforma della Chiesa in atto anche tra noi.

nostra fede (cfr. papa Francesco, *Evangelii Gaudium*, 2013, n. 120).

Questa visita pastorale avviene qui, nella terra di Ambrogio, nella diocesi che conta un numero molto alto di battezzati e una straordinaria strutturazione della vita della Chiesa locale. Numerosissime sono le parrocchie e molteplici sono gli enti che nella storia sono sorti per grazia, ingegno, creatività nell'ambito della carità, della cultura, dell'educazione. Milano è anche la città di Italia più esposta allo scenario europeo: per collocazione geografica, perché nella pianura e luogo di transito verso l'Oltralpe; per sensibilità, perché aperta all'incontro tra persone e comunità, allo scambio economico, all'accoglienza.



25 MARZO 2017  
PAPA FRANCESCO  
A MILANO

*"Il territorio ambrosiano è incastonato al centro dell'Europa, una terra di mezzo in più di un senso. (...) La gente ambrosiana ha sempre respirato con due polmoni, quello locale - del campanile, del municipio, del cortile - e quello dell'Europa. La sua posizione di crocevia europeo ha connotato una storia e una temperie culturale in cui radicamento locale e vocazione internazionale sono*

*sempre stati fortemente intrecciati. Si può anche dire che Milano non è stata una città cosmopolita nel senso di altre capitali europee ma, ben di più, una città da cui si viene adottati, si vedono esaltati i propri talenti e la propria capacità di contribuire allo sviluppo e ci si può sentire profondamente milanesi"* (A. Scola, *Milano e il futuro dell'Europa. Discorso di Sant'Ambrogio*, 2016).

Oggi questa creatività prende nuova forma. Sempre nel suo discorso alla città, l'arcivescovo ha tratteggiato un interessante quadro della realtà di Milano, offrendone uno spaccato variegato: Milano, insieme alle sue terre, è motore propulsore

Perché la visita di papa Francesco possa essere davvero significativa per le nostre comunità e per la società civile occorre, in questo tempo che ci separa dal 25 marzo, svolgere un cammino che prepari i cuori ad accogliere quanto ci sarà donato di vivere.

Con gioia accogliamo papa Francesco, che viene a visitare la Chiesa di Milano e le terre ambrosiane. Egli viene come vescovo di Roma, cioè come colui che "presiede alla carità" di tutte le Chiese, per rinnovare i legami che ci uniscono alla Chiesa tutta e confermarci nella fede come figli e fratelli. Saremo così incoraggiati e spronati a essere "discepolimissionari" nella testimonianza della

### NON E' DETTO

Non è detto che per essere cristiani si debba soffrire tutta la vita o aver toccato il fondo della vita.  
Si può essere cristiani in buona salute aiutando chi è nel fondo senza mai giudicare.  
Non è detto

che si debba essere poveri per essere cristiani ma da ricchi creare posti di lavoro non dissipare ricchezze per sé.  
Non è detto che si debba essere all'ultimo posto per essere cristiani.  
Si può essere al primo e servire

servire servire senza favorire nessuno. Essere cristiani non è dire: Signore Signore, è dire: eccomi faccio quello che vuoi Tu.

Ernesto Olivero  
(da *Avvenire*)

# AVVISI SETTIMANALI

## Oggi:

- ore 10.15 ritrovo delle famiglie e dei bambini del 3° anno di iniziazione cristiana (quarta elementare) per la S. Messa e l'incontro di catechesi.
- ore 15.30 celebrazione dei battesimi.
- Sabato e domenica sul sagrato vendita delle torte; l'intero ricavato sarà destinato alle necessità parrocchiali.

**Giovedì 23 febbraio:** ore 15.00, presso il teatro, il gruppo terza età organizza un incontro sul tema dei migranti con proiezione del film/documentario "Wallah je te jure" e presentazione dei progetti di accoglienza previsti sul territorio.

**Sabato 25 febbraio:** ore 15.00, in oratorio, corso di cucito.

## Domenica 26 febbraio:

- ore 10.15 ritrovo delle famiglie e dei bambini del 1° anno di iniziazione cristiana (seconda elementare) per la S. Messa e l'incontro di catechesi;
- ore 12.30 pranzo comunitario in oratorio (iscrizioni entro venerdì 24 in segreteria parrocchiale);
- ore 15.30 festa di carnevale in oratorio (vedi box a fondo pagina).

Nella seconda domenica del mese sono stati raccolti € 1.438,00. Un grazie sincero a tutti.

## L'ORATORIO HA BISOGNO DI TE !

Cerchiamo volontari per la gestione del bar dell'oratorio, a supporto dell'attuale incaricato.

Coloro che fossero disponibili a dedicare qualche ora settimanale a favore dei nostri ragazzi e delle loro famiglie possono contattare Paola o don Marcello.



## La Santa Messa di Papa Francesco al Parco di Monza

Siamo tutti invitati a partecipare alla Santa Messa che Papa Francesco celebrerà al parco di Monza, **sabato 25 marzo alle ore 15**. Poiché l'organizzazione non accetterà iscrizioni singole, ma soltanto di gruppo e provenienti dalle parrocchie, si prega di segnalare al più presto il proprio nominativo in segreteria.

## L'accesso alla Messa è facilitato per anziani e persone con disabilità

Chi ha difficoltà a muoversi può iscriversi entro il 20 febbraio in segreteria parrocchiale, saranno agevolati da Ofital e Unitali.

dell'economia, sede privilegiata di processi e azioni innovative, luogo di ricerca scientifica di alto livello con una presenza di studenti universitari che si aggira intorno ai 200.000 iscritti di cui più del 10% stranieri, centro metropolitano con un notevolissimo concentrato di *start up* in ambito imprenditoriale, meta riscoperta e apprezzata di flussi turistici molto consistenti (complice il rinnovamento avuto con EXPO) ma anche luogo con una forte percentuale di lombardi impegnati nel volontariato. Milano è dunque anche abitata da "gente solidale, che si mescola, si incontra e coopera", espressione di un umanesimo cristiano che ha generato un tipico "cattolicesimo lombardo", dalla storia plurisecolare e dalla vitalità ancora ben riconoscibile.

La realtà della metropoli è però provocata e anche sfidata da un nuovo contesto culturale e sociale che non sempre favorisce l'incontro di popoli e di culture in una convivenza capace di conciliare le differenze. Milano ha antiche radici cristiane ma non è "scontatamente" cristiana tanto che - sempre "nel suo discorso alla città - l'arcivescovo ha provocatoriamente posto l'interrogativo: "Milano senza cristianesimo?". Certamente no, ma a condizioni di sapersi erede di valori evangelici da testimoniare con coraggio e con gioia. La Chiesa ambrosiana deve lasciarsi scuotere, lasciarsi convertire, ritornando sempre più decisamente ai

"quattro pilastri" della vita delle prime comunità cristiane (cfr. A. Scola, *Alla scoperta del Dio vicino*, 2012, n.8).

Alla nostra Chiesa sentiamo indirizzate le parole che il Papa ha rivolto all'Europa lo scorso 6 maggio in occasione del discorso per il premio Carlo Magno quando, invitando a non perdere la preziosa memoria del passato, ha esortato il vecchio continente ad

"affrontare con coraggio il complesso quadro multipolare dei nostri giorni, accettando con determinazione la sfida di "aggiornare" l'idea di Europa. Un'Europa capace di dare alla luce un nuovo umanesimo basato su tre capacità: la capacità di integrare, la capacità di dialogare e la capacità di generare" (papa Francesco, Roma 6 maggio 2015).

Impresa troppo alta? Non per una Chiesa come quella italiana - dice il Papa - e dunque anche ambrosiana, diciamo noi; una Chiesa

"di antiche origini, adulta, antichissima nella fede, solida nelle radici e ampia nei frutti... Una Chiesa chiamata a credere al genio del Cristianesimo italiano, che non è patrimonio né di singoli né di una élite, ma della comunità, del popolo di questo straordinario Paese" (papa Francesco, Firenze 10 novembre 2015).

(1. continua la prossima settimana)

## Riproduciamo la lettera inviataci dalla Segreteria di Stato del Vaticano

Reverendo Signor Parroco,

condividendo le sollecitudini del ministero apostolico e caritativo del Santo Padre, codesta parrocchia della Sacra Famiglia Gli ha inviato l'8 luglio scorso, mediante bonifico postale, un'offerta di € 564,00, destinandola all'Obolo di san Pietro.

Papa Francesco ringrazia vivamente per questo gesto di generosa solidarietà ecclesiale, ed assicura un ricordo nella preghiera per Lei, per i collaboratori e per i parrocchiani.

Nell'esortare con affetto a pregare per la Sua persona, per la Chiesa e per la pace nel mondo, Sua Santità è lieto di impartire a tutti la Benedizione Apostolica, pegno di pace nel Signore Gesù.

Porgo volentieri un cordiale saluto.

Mons. Paolo Borgia

## L'ATTO PENITENZIALE

Continuiamo la pubblicazione di brevi interventi predisposti dal Vicariato per l'Evangelizzazione e i Sacramenti per valorizzare la partecipazione alla celebrazione eucaristica, fonte di vita per la Chiesa e cuore della vita cristiana. Dopo aver ricordato, la scorsa settimana, il gesto del segno di croce con l'acqua benedetta entrando in chiesa, ci soffermiamo oggi sul secondo dei tre segni che nella Messa ci richiamano la misericordia di Dio: l'atto penitenziale.



Il primo atto che siamo invitati a compiere all'inizio dell'Eucaristia, dopo il saluto del sacerdote, è l'atto penitenziale. È un umile affidamento alla misericordia di Dio. Siamo grati a lui per essere chiamati a celebrare i santi misteri dell'amore di Cristo ma riconosciamo di non esserne pienamente all'altezza. Sentiamo così l'esigenza sincera di presentare a Dio la nostra vita con le sue debolezze e fragilità, con le sue colpe in parole, opere e omissioni, e di invocare su di noi il suo perdono. Lo facciamo con piena fiducia e con sincera umiltà.

Domenica 26 febbraio 2017

## FESTE GGIAMO IL CARNEVALE

ore 15.30 ritrovo in oratorio per balli, giochi, festa, tanto divertimento e... premiazione della maschera più originale fatta in casa !!

Sono invitati speciali i bambini della Scuola dell'infanzia e delle Elementari

